

# Sono tra loro

Proprio al centro di Pontedilegno, mi dice Giuseppe, nasce il fiume Oglio. Mi indica il punto preciso in cui si incontrano due torrenti: il Frigidolfo e il Narcanello. “Questo scende dal Gavia – mi spiega – e l’altro dall’Adamello”.

“Ma l’Oglio... dove nasce?” gli chiesi incuriosito.

Non capivo; mi aspettavo una sorgente simile a quella del Piave, sul costone del Peralba. L’amico, sorridendo alla mia sorpresa, puntualizza: “L’Oglio nasce precisamente in quel punto in cui – come vedi – i due confluenti s’incontrano e le due correnti si fondono in un solo letto.

I due torrenti proprio in questo punto perdono il loro nome e la fusione delle due acque fa nascere una terza realtà che prende un nuovo nome: l’“Oglio”.

Nascono in alta montagna dall’amore tra il sole e la neve; sciolti dal calore, frutto di questo amore si mettono a correre per amore e per amare. Siccome l’amore vero è donarsi reciprocamente fino a perdersi l’uno nell’altro, appena s’incontrano si tuffano uno nell’altro: il loro amore fa nascere una terza realtà.

L'Amore, come il sole, ci ha sciolti dalle nevi dell'egoismo; ci dà un solo comando: "Amatevi", assicurando come risultato la meraviglia della sua presenza: dove due o più si fondono in uno nella mia carità, Io sono in mezzo a loro. È Lui la terza realtà che nasce da questa fusione.

Tu ed io, se viviamo l'amore reciproco, perdiamo, sì, il nostro nome, ma per essere l'Uno e chiamarci "Gesù".

